A volte penso che

sarebbe bello,

svuotare dai pensieri

il proprio cervello.

Liberarsi da ansie

e preoccupazioni,

mettere un muro

a tutte le emozioni.

Scordare tutto ciò

che si è imparato.

Spezzare tutti

i lacci del passato.

Ma poi vedo che

c’è tanta gente,

che nella testa

non ha dentro niente.

E come delle pecore,

dietro ad un pastore,

seguono la strada

di qualche imbonitore.

Allora ci ripenso,

e me ne pento,

dentro di me

varia il sentimento.

Perché senza idee,

è cosa nota,

anche la coscienza

resta vuota.